

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D.P.R. 89/2009;

VISTO il DM 254/2012;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015;

VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- 3) il Piano sia elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con il presente ATTO di INDIRIZZO;
- 4) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

CONSIDERATO il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto 2019-2022;

CONSIDERATO il Rav dell'Istituto;

SENTITO il parere della Funzione Strumentale per il PTOF;

CONSIDERATO il Piano di Miglioramento;

CONSIDERATE le assegnazioni dell'organico d'Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori

PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane dell'Istituto, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori), il loro benessere psicologico e fisico, l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione ai valori della legalità, il rafforzamento del dialogo interculturale, lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno compresa la valorizzazione delle eccellenze, il monitoraggio e l'intervento tempestivo degli alunni a rischio (segnalazione potenziali disturbi specifici dell'apprendimento e dispersione), il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento, la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa non è soltanto il documento che esplicita l'identità dell'istituzione, ma va inteso come programma, organico e coerente di strutturazione delle attività, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma nello stesso momento la caratterizzano e la distinguono.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle prove comuni somministrate in ingresso;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori;
- 4) Il Collegio terrà conto, altresì dei seguenti indirizzi generali:

- Presa d'atto e acquisizione del nuovo regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- Sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dagli Organi istituzionali preposti.

- Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei con cui la scuola intenderà rispondere alle proprie esigenze e a quelle della comunità di riferimento.

- Cura, nella progettazione dell'offerta formativa triennale, delle seguenti finalità generali:

- promuovere l'autonomia nel metodo di studio;
- migliorare le prestazioni degli studenti mediante la progettazione e realizzazione di un curriculum adeguato ai loro bisogni;
- condividere con le famiglie le azioni da porre in essere per la gestione dei comportamenti problematici;
- realizzare un modello organizzativo che curi particolarmente la didattica innovativa e laboratoriale;
- differenziare i modelli per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti;
- impostare progettazioni didattico-educative comuni per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- potenziare le dotazioni tecnologiche e promuoverne l'utilizzo didattico ad ogni livello;
- promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione;
- implementare la personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.

- 5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

• **commi 1- 4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV d'Istituto:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso un approccio ludico e una didattica laboratoriale, che muova il più possibile dall'esperienza diretta e concreta;
- riduzione della varianza dei risultati in italiano e matematica tra le diverse classi e all'interno delle classi;
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
 - sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dallo stato di pandemia attualmente dichiarato.
- **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

per la scuola dell'infanzia:

- materiale didattico per l'allestimento degli spazi esterni;
- dotazioni tecnologiche per tutti i plessi;
- materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili;

per la scuola primaria:

- dotazione di laboratori mobili costituiti da tablet e monitor per favorire lo sviluppo di competenze digitali;
- dotazione di pc per tutte le classi per favorire l'uso del registro elettronico;
- potenziamento della rete WI FI nei plessi;
- materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili;

per la scuola secondaria di I grado:

- dotazione di laboratori mobili costituiti da tablet e monitor per favorire lo sviluppo di competenze digitali;
- potenziamento della rete WI FI;
- materiali didattici specifici per gli alunni diversamente abili;

Per ciò che concerne l'organico, il fabbisogno per l'a.s. di riferimento è così definito:

personale docente: organico dell'anno in corso, distinto per classi di concorso, posti comuni, posti di sostegno, posti per il potenziamento, posti relativi all'emergenza Covid-19;

personale amministrativo, tecnico e ausiliario: il fabbisogno è definito facendo riferimento a quello dell'anno in corso con la aggiunta dell'organico stabilito in 6 unità di CS per soddisfare le esigenze dell'emergenza in corso e per implementare le istanze del Protocollo di Sicurezza adottato;

- per ciò che concerne **i posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- nell'ambito dei **posti di potenziamento** il fabbisogno è definito in relazione alle priorità definite nel RAV e nel Piano di Miglioramento e a quanto contenuto nel Piano dell'Offerta formativa. Sarà possibile accantonare un posto di docente per l'esonero del collaboratore del Dirigente;
- nell'ambito delle **scelte di organizzazione**, sono previste le figure dei fiduciari di plesso, di coordinatore di classe per la Scuola Secondaria;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della L 107/15:

- **comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):**

Il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie “al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche”.

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- metodologie innovative per l’inclusione scolastica;
- modelli di didattica interdisciplinare;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Le aree tematiche da includere nel Piano di formazione del personale docente, pertanto, sulla base delle risultanze del RAV e di ulteriori esigenze formative, riguardano principalmente le seguenti aree tematiche:

per il personale docente

- curriculum di Istituto per competenze;
- strategie didattiche innovative e motivanti per gli alunni per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
- inclusione: ICF, PEI e valutazione;
- sviluppo delle competenze digitali del personale;
- formazione in materia di privacy e sicurezza.

per il personale ATA

- aggiornamento sulle nuove procedure di gestione amministrativa e organizzazione del lavoro;
- miglioramento delle competenze digitali del personale attraverso la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- formazione in materia di privacy e sicurezza.

La formazione dovrà essere affidata ad esperti esterni qualificati.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, affiancato dal DPO nella gestione delle problematiche del trattamento dei dati personali, garantirà un aggiornamento costante del personale sui rischi e sulle misure di sicurezza, in considerazione della crescente importanza e complessità del settore riferito in particolare alla didattica a distanza.

- **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere);**

Verranno promosse attività di formazione e di sensibilizzazione delle tematiche relative all'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere anche attraverso le proposte degli Enti e delle Associazioni del territorio;

- **commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri);**

Sono da prevedere progetti e azioni su:

- orientamento degli studenti;
- sportello di ascolto;
- recupero e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze;
- alfabetizzazione della lingua italiana (per stranieri);
- didattica digitale integrata e didattica a distanza;
- sicurezza;
- valorizzazione del merito e dei talenti di ciascun alunno prevedendo corsi, eventualmente anche extracurricolari, per gruppi di alunni che possano affrontare tematiche specifiche per innalzare i livelli di istruzione e le competenze digitali delle studentesse e degli studenti (pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media) e favorire il potenziamento delle competenze matematiche e logico-scientifiche (scacchi, STEM);
- valorizzazione delle eccellenze;
- inclusione (si dovrà prevedere una didattica di classe maggiormente condivisa con i docenti di sostegno, favorendo l'interscambio delle figure e una proficua alternanza).

Per tali progetti si dovranno individuare dei referenti/coordinatori per le necessarie attività di stesura, monitoraggio e valutazione dei progetti stessi, che operino in fattiva collaborazione con le Funzioni strumentali.

In particolare **si potrà** prevedere:

- la possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di ciascuna disciplina;
- la modifica del curriculum delle discipline e/o del loro rapporto complessivo nel limite del 20% del monte ore complessivo;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti **dell'organico del potenziamento** devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Per la scuola secondaria di primo grado, si potrà indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto, dal momento che non esiste una esatta corrispondenza con una singola classe di concorso. Si terrà conto del fatto che i docenti dell'organico di potenziamento concorrono alla

realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con **attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento** e potranno essere in parte utilizzati anche per la copertura di **supplenze brevi**; la quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

- 7) Per tutti i **progetti e le attività** previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei docenti Funzione Strumentale a ciò designata per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta di novembre 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Considerati gli indirizzi generali

CHIEDE

al Collegio dei docenti di aggiornare ed integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 già elaborato dal Collegio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Del Monte